

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	11
NCTN - Numero catalogo generale	00273274
ESC - Ente schedatore	R11
ECP - Ente competente	S70

## OG - OGGETTO

<b>OGT - OGGETTO</b>	
OGTD - Definizione	piatto
OGTV - Identificazione	frammento

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Marche
PVCP - Provincia	PU
PVCC - Comune	Urbania

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	comunale
LDCN - Denominazione	Palazzo Ducale
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Ducale
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	corso Vittorio Emanuele, 23
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Civico
LDCS - Specifiche	deposito

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	SC
------------------------------------	----

#### **INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

<b>INVN - Numero</b>	173
----------------------	-----

<b>INVD - Data</b>	1999
--------------------	------

#### **LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

#### **PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PRVR - Regione</b>	Marche
-----------------------	--------

<b>PRVP - Provincia</b>	PU
-------------------------	----

<b>PRVC - Comune</b>	Urbania
----------------------	---------

#### **PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>PRCT - Tipologia</b>	mura
-------------------------	------

<b>PRCD - Denominazione</b>	mura castellane
-----------------------------	-----------------

<b>PRCS - Specifiche</b>	recupero da sterro
--------------------------	--------------------

#### **PRD - DATA**

<b>PRDU - Data uscita</b>	1960
---------------------------	------

#### **DT - CRONOLOGIA**

##### **DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVI
----------------------	----------

##### **DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1500
------------------	------

<b>DTSF - A</b>	1599
-----------------	------

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
-------------------------------------	--------------------

#### **AU - DEFINIZIONE CULTURALE**

##### **ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega di Casteldurante
-----------------------------	--------------------------

<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
---	--------------------

#### **MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	terracotta/ ingobbiatura
--------------------------------	--------------------------

##### **MIS - MISURE**

<b>MISU - Unità</b>	mm.
---------------------	-----

<b>MISL - Larghezza</b>	68
-------------------------	----

<b>MISN - Lunghezza</b>	76
-------------------------	----

<b>MISV - Varie</b>	diametro piede 74
---------------------	-------------------

#### **CO - CONSERVAZIONE**

##### **STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
--------------------------------------	----------

<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Alterazioni: tracce di depositi superficiali terrosi sull'impasto delle superfici di frattura e di lacuna e nel verso; piccole tracce di deposito superficiale sul rivestimento. Degradazioni: piccole lacune del rivestimento e dell'impasto lungo le linee di fratturazione; tracce di erosione e d'iridescenza della vetrina.
--------------------------------------	--

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni  
sull'oggetto**

I due frammenti di piatto, contigui ed assemblati, rappresentano circa metà del piede con tracce di cavetto: il reperto ha piede a disco e fondo piatto, ampio cavetto. Nel centro del cavetto, entro triplice filettatura, rimane parte di fiore a quattro petali lanceolati, alternati ad infiorescenze su stelo. Decoro a "fiore quadripetalo". Colore del decoro: blu.

**DESI - Codifica Iconclass**

NR (recupero pregresso)

**DESS - Indicazioni sul  
soggetto**

NR (recupero pregresso)

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE****ACQT - Tipo acquisizione**

ritrovamento fortuito

**ACQD - Data acquisizione**

1960

**ACQL - Luogo acquisizione**

PU/ Urbania

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione  
generica**

proprietà Ente pubblico territoriale

**CDGS - Indicazione  
specificata**

Comune di Urbania

**CDGI - Indirizzo**

p.zza della Libertà, 1

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

diapositiva colore

**FTAN - Codice identificativo**

94000384f01

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

**ADSM - Motivazione**

scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1999

**CMPN - Nome**

Zumstein I.

**FUR - Funzionario  
responsabile**

Ermeti A. L.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data**

1999

**RVMN - Nome**

Centro Catalogazione Ceramica Casteldurante

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data**

2006

**AGGN - Nome**

ARTPAST/ Del Baldo K.

**AGGF - Funzionario  
responsabile**

NR (recupero pregresso)

**OSS - Osservazioni**

/DO[1]/VDS[1]/VDST[1]: CD ROM /DO[1]/VDS[1]/VDSI[1]: ImmaginiOA /DO[1]/VDS[1]/VDSP[1]: 94000384f01.jpg Impasto di colore giallo rossastro scuro (Munsell 5YR 6/6 "reddish yellow" ); ingobbio di colore giallo molto chiaro (Munsell 2.5Y 8/3 "pale yellow" ); vetrina incolore. La tecnologia di fabbricazione del manufatto comprende le seguenti fasi: foggatura al tornio sul "mugiuolo piano" dell'impasto allo stato plastico (termine riportato in "L'arte della ceramica secondo Cipriano Piccolpasso", Gianni Bartolomei, Rimini, 1988, pp. 48 e 54 ). Tracce dello stacco a filo di rame attorcigliato sul piede dell'oggetto. Rivestimento: applicazione per aspersione dell'ingobbio sul recto del manufatto allo stato di durezza cuoio e, successivamente alla biscottatura e decorazione, di una vetrina incolore sulla superficie ingobbata. Decorazione eseguita a pennellatura sull'ingobbio, dopo la biscottatura, tramite ossidi mescolati accordati (con piombo, feccia, rena, sale,...) diluiti in acqua. Biscottatura: biscottatura del manufatto ingobbato, in presenza di un'atmosfera ossidante a temperatura compresa fra 900°C e 950°C; seconda cottura, in seguito all'applicazione della decorazione e della vetrina, a temperatura compresa fra 900°C e 920°C. I colori della decorazione erano preparati impiegando vari materiali, per esempio: blu (bianco, ovvero piombo accordato con stagno e feccia oppure marzacotto e piombo accordato con stagno; zaffera, mescolanza di ossido di cobalto con impurezze di ferro e manganese o nichel portate dai minerali da cui si otteneva il cobalto ), riferendosi alle ricette del colore bianco e del "coloretto" "azurino" indicate dal Piccolpasso, tratte nella medesima edizione, pp. 66, 75 e 76. Probabile difetto di fabbricazione: parziale fusione della decorazione. I frammenti sono stati sottoposti ad un primo intervento di restauro conservativo eseguito presso il museo di Urbania in giugno 1996 da Isabelle Zumstein: pulitura a pennello con lavaggio e successivo risciacquo in acqua distillata e detergente non ionico ("Synperonoc N" ), consolidamento del rivestimento tramite applicazione di resina acrilica ("Paraloid B 72" ) localizzate nei punti di lacuna, incollaggio tramite resina acetatopolivinilica ("PVA K60" ).